

Come scegliere le orchidee terricole



IL COLORE

Il rosa in tutte le sue sfumature, il rosso-violaceo, il marrone, il bianco e il giallo sono effetti cromatici presenti in tutte le tipologie di orchidee terricole e in particolare Pleione, Bletilla, Calanthe, Cypripedium nelle loro splendide varietà ottenute da ibridazione.

LA DIMENSIONE

Dipende dalla varietà, ma in genere sono poco ingombranti. La Bletilla può essere piantata anche in giardino, dove forma basse bordure con le due foglie nastriformi verde brillante e i bellissimi fiori rosa fucsia o bianchi.

Un'orchidea da amare per le sue foglie

→ L'orchidea Ludisia è compresa fra quelle chiamate "terricole". A differenza di altre chiamate "epifite" perché vivono sui rami degli alberi o sul muschio sopra rocce e tronchi, le orchidee terricole gradiscono vivere con le radici nel terriccio.

→ La Ludisia ha fiori graziosi, ma sono le foglie ad attrarre l'attenzione con i colori e le striature vivaci.



Carta di identità delle orchidee terricole

FACILITÀ DI COLTIVAZIONE



LIVELLO ALTO - In genere sono specie e varietà piuttosto facili e alcune possono rifiorire per anni anche in giardino, come la Bletilla.

TEMPO NECESSARIO PER LA CURA



LIVELLO BASSO - Irrigazioni e concimazioni non richiedono grande impegno né particolari conoscenze del complesso mondo delle orchidee.

VALORE ESTETICO



LIVELLO MASSIMO - Sono piante generose con splendide fioriture e, nel caso della Ludisia, fogliame coloratissimo.

QUALITÀ



LIVELLO MASSIMO - In questo punto vendita le piante vengono selezionate con grande attenzione perché la qualità è per noi un elemento fondamentale per garantire la salute, il vigore e la durata in piena bellezza. Seguire le indicazioni che trovate in questa brochure per avere **fioriture prolungate e conservare le piante in salute.**

DUBBI? DOMANDE? CURIOSITÀ?

→ Chiedi consiglio nel punto vendita e troverai le risposte dei nostri esperti. Siamo sempre a tua disposizione per una consulenza gratuita!



il germoglio
garden center

ORCHIDEE

Festival



Miniguia per la coltivazione di
ORCHIDEE TERRICOLE



il germoglio
garden center

Perché scegliere le orchidee terricole



UN MONDO DA SCOPRIRE

Le orchidee terricole si coltivano in vasi con normale terriccio, a differenza di quelle epifite che richiedono substrato di corteccia sminuzzata; ne esistono molti tipi, un vero mondo di forme e colori di facile coltivazione.

ANCHE IN GIARDINO

Una delle tipologie più diffuse di orchidee terricole è la Bletilla, che si utilizza come pianta da bordura in giardino o in vasi profondi, dove fiorisce generosamente.

STRANE E AFFASCINANTE

Il Pleione ha fiori enormi e colorati; la Calanthe dalle strane corolle è chiamata "orchidea di Natale" perché fiorisce in inverno... Tante le varietà in colori diversi.

Un gioiello italiano

→ Del Cypripedium si coltivano bellissime varietà ibride, ma è possibile trovare la specie Cypripedium calceolus nei boschi delle Dolomiti, ai piedi di abeti e larici: i bellissimi fiori si aprono a metà giugno e restano fioriti a lungo.



Orchidee terricole



Calanthe

FAMIGLIA

Tutte le orchidee terricole sono comprese nella famiglia delle Orchidacee che conta più di 800 generi botanici.

NOME SCIENTIFICO

I nomi botanici delle orchidee terricole consigliabili per la coltivazione amatoriale sono Bletilla, Calanthe, Pleione, Cypripedium, Ludisia e altre.

ORIGINE

L'Asia tropicale e il Giappone meridionale sono le terre di origine di Bletilla, Calanthe e Pleione. Il genere Cypripedium, presente nella flora spontanea italiana, comprende vari generi diffusi in Europa e nel Nord America.

CURIOSITÀ

→ Del Cypripedium, noto come "scarpetta di Venere", furono ottenuti i primi ibridi realizzati da piante di orchidea, a metà '800, quando le tecniche florovivaistiche cominciarono a svilupparsi favorite dal diffondersi delle conoscenze scientifiche e botaniche.

→ Il Pleione è un'orchidea terricola che ama i climi freschi: è fra le poche a crescere anche in Tibet, alle pendici dell'Himalaya e nell'India del Nord.

Come e dove coltivare le orchidee terricole



AMBIENTE E TEMPERATURA

→ Dipende dal tipo di orchidee. Le Calanthe amano il caldo con elevata umidità; i Pleione accettano clima piuttosto fresco, 18-20 °C è l'ideale. In inverno entra in riposo.



→ La Bletilla cresce anche in giardino. La fioritura può durare alcune settimane. Con l'arrivo dei primi freddi le foglie tenderanno ad appassire, ma la pianta tornerà rigogliosa al termine dell'inverno.



RINVASO E TERRICCIO

→ Le orchidee terricole si coltivano in terriccio universale o per piante da fiore, eventualmente miscelato a un poco di sabbia di fiume.



→ Il rinvaso va eseguito al termine della fioritura. La Bletilla potrà essere piantata anche in giardino, in posizione fresca e umida, parzialmente ombreggiata.



PULIZIA E POTATURA

→ Quando la fioritura è finita si asportano delicatamente i fiori appassiti rimasti e si tagliano alla base gli steli secchi che hanno portato i fiori.



→ Per la Bletilla occorre un lavoro di pulizia: si tagliano le foglie secche a fine autunno, raso terra (rinascono a primavera con i primi caldi).



INNAFFIATURE E UMIDITÀ

→ Molta luce e moltissima umidità sono le condizioni base per vederle fiorite a lungo. Le vaporizzazioni di acqua devono essere frequenti per le orchidee che vivono in casa.



→ Le piante in fase di riposo, senza fiori, vanno tenute a regime idrico più basso (vaporizzare ogni 3-4 giorni) per 3-4 settimane, poi riprendere quotidianamente per soddisfare il costante bisogno di umidità radicale.



QUANDO E QUANTO CONCIMARE

→ Le orchidee terricole hanno bisogno di concime con una certa frequenza ma senza esagerare con la quantità.

→ In genere è sufficiente concimare ogni 12-15 giorni; sospendere quando le piante entrano nella fase di riposo post-fioritura.



QUALE CONCIME UTILIZZARE

→ La sigla NPK indica i dosaggi di Azoto, Fosforo e Potassio, gli elementi nutritivi di base. Preferite un buon concime per orchidee (es. NPK 5-5-6) arricchito di microelementi come Molibdeno (Mo), Boro (B) e Zinco (Zn) che aiutano a prevenire le microcarenze nutritive.

→ Si possono usare anche i concimi in gocce o bastoncini, del tipo specifico per orchidee, da inserire nel terriccio.

Curiosità



Orchidea vaniglia in fiore



Bacche (semi) di vaniglia

LA VANIGLIA, UN'ORCHIDEA DA SCOPRIRE

→ *Vanilla planifolia*, la pianta che produce le bacche dalle quali si estrae la vaniglia, è un'orchidea terricola coltivabile in casa o veranda nei climi con inverno freddo, in ambiente con molta luce e umidità.

→ La pianta è originaria delle foreste tropicali messicane ed era già usata dagli Aztechi e dai Maya oltre 2000 anni fa.

ORCHIDEE TERRICOLE, PROBLEMI E RIMEDI

→ **I boccioli cadono senza aprirsi:** ambiente troppo asciutto, aumentare l'umidità e la frequenza delle vaporizzazioni di acqua.

→ **La pianta è "ferma":** alcune, come il Pleione, entrano in riposo in inverno.

→ **Macchie brune sul fogliame:** attacco di cocciniglie favorito da scarsa aerazione. Pulire le foglie con un pannello umido imbevuto di olio di lino.



Cypripedium ibrido

Significato della pianta

Tutte le orchidee sono un simbolo di armonia; regalarle significa augurare amore e successo.



Come scegliere il vaso adatto

Il vaso deve essere piuttosto profondo e ben drenato, per evitare i rischi di marciume radicale.



Abbinamenti

Non piantare con altre orchidee; accostare le piante con altre specie di orchidee in vasi diversi, in ambiente luminoso e umido.